



ProMIS

PROGRAMMA MATTONE
INTERNAZIONALE SALUTE

2024

PIANO DI FORMAZIONE NAZIONALE - PFN

MODULO 7

“Cooperazione Territoriale Europea -
CTE”

Sommario

1	ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	3
1.1	OBIETTIVI	3
1.2	METODOLOGIA DIDATTICA	3
2	PROGRAMMA FORMATIVO DI DETTAGLIO	5
2.1	UF 1 “GESTIONE: APPROFONDIMENTO TEMATICO SULLE PROCEDURE A TITOLARITÀ”	5
2.1.1	OBIETTIVI FORMATIVI	5
2.1.2	CONTENUTO FORMATIVO	5
2.1.3	COMPETENZE PROPEDEUTICHE	5
2.1.4	DESTINATARI	5
2.1.5	SESSIONI DIDATTICHE	5
2.2	UF 2 “VALUTAZIONE: APPROFONDIMENTO TEMATICO SULLA PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PIANO” ⁶	
2.2.1	OBIETTIVI FORMATIVI	6
2.2.3	COMPETENZE PROPEDEUTICHE	6
2.2.4	DESTINATARI	6
2.2.5	SESSIONI DIDATTICHE	6
2.3	UF 3 “MONITORAGGIO: APPROFONDIMENTO TEMATICO SUGLI INDICATORI DI OUTPUT E RISULTATO”	7
2.3.1	OBIETTIVI FORMATIVI	7
2.3.2	CONTENUTO FORMATIVO	7
2.3.3	COMPETENZE PROPEDEUTICHE	7
2.3.4	DESTINATARI	7
2.3.5	SESSIONI DIDATTICHE	7
2.4	UF 4 “CONTROLLO: APPROFONDIMENTO SULLE ATTIVITÀ DELL’AUTORITÀ DI AUDIT”	8
2.4.1	OBIETTIVI FORMATIVI	8
2.4.2	CONTENUTO FORMATIVO	8
2.4.3	COMPETENZE PROPEDEUTICHE	8
2.4.4	DESTINATARI	8
2.4.5	SESSIONI DIDATTICHE	8
2.5	UF 5 “COMUNICAZIONE: LA REALIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE DI UN PROGRAMMA”	9
2.5.1	OBIETTIVI FORMATIVI	9
2.5.2	CONTENUTO FORMATIVO	9
2.5.3	COMPETENZE PROPEDEUTICHE	9
2.5.4	DESTINATARI	9
2.5.5	SESSIONI DIDATTICHE	9
	CONTATTI	11
		11

1 ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

1.1 OBIETTIVI

- fornire elementi di conoscenza sulla politica di coesione e sui Programmi della CTE
- fornire strumenti e metodi per migliorare e rafforzare le conoscenze e le competenze in grado di garantire l'accesso ai fondi europei
- trasferire competenze sui processi di progettazione, implementazione, monitoraggio e controllo
- offrire opportunità/occasioni di trasferimento delle competenze e di condivisione delle modalità di lavoro tra i beneficiari delle regioni coinvolte.

1.2 METODOLOGIA DIDATTICA

Il percorso formativo è organizzato per Unità formative-UF “**tematiche**” articolate in base alla propedeuticità degli argomenti. Ciascuna UF, organizzata in Unità didattiche, è strutturata in modo tale da consentire al partecipante l’acquisizione di conoscenze rispetto al tema trattato, anche se alcuni concetti di base sono necessari per cogliere appieno i necessari tecnicismi che verranno utilizzati.

L’approccio didattico si basa sulla tecnica *learning by doing*, declinato in una “lezione frontale dinamica”, un *mix* tra la tradizionale lezione in presenza ed il laboratorio. Si opererà in modo da consentire una verifica sul campo di tutti i contenuti didattici erogati con l’obiettivo di massimizzare l’apprendimento attraverso il confronto operativo, l’applicazione degli strumenti di lavoro e la trattazione di eventuali casi pratici proposti dai partecipanti.

Organizzazione del percorso formativo:

- 6 UF in presenza con classi di n. 15-20 di persone, con durate variabili da 3 a 14 ore
- **Durata complessiva del percorso: 54 ore**

Ciascuna UF in presenza, tenendo conto dell’approccio metodologico descritto, alternerà **tre momenti chiave**:

- trasferimento delle competenze/ conoscenze
- sperimentazione
- confronto su eventuali criticità/problematiche

Al termine di ciascun modulo formativo, ai partecipanti al corso verrà somministrato un **questionario per la verifica degli apprendimenti** acquisiti durante il momento formativo a cui hanno partecipato, strutturato in un set di domande a risposta multipla relative agli argomenti ed agli strumenti trasferiti durante l’attività d’aula.

TABELLA 1 – RIEPILOGO UNITÀ FORMATIVE

	TITOLO ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI	DESCRIZIONE DEL CONTENUTO FORMATIVO
UF 1	Unione Europea, Politica di Coesione e programmazione 2021-2027	Trasferire conoscenze sui principi alla base della Cooperazione Territoriale Europea (CTE) rispetto alla nuova programmazione 2021-2027	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il framework della Politica di Coesione 2. La nuova programmazione 21-27 3. I regolamenti (indicatori, metodi di verifica, ecc.)
UF 2	Il sistema regionale della CTE ed il tema socio-sanitario all'interno dei suoi programmi	<p>Trasferire conoscenze su tutti i programmi della CTE che vedono coinvolti i territori italiani, nonché le strategie macro-regionali che sono a monte dei suddetti programmi.</p> <p>Trasferire le competenze sulla gestione di fondi complementari e sinergici, nonché la redazione e l'attuazione di metodologie utili alle valutazioni di impatti, fornendo un elenco indicativo delle azioni di programmazione con tempi, temi e perimetro di analisi dei singoli prodotti valutativi.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le strategie europee macroregionali (EUSAIR ed EUSALP) 2. Presentazione dei 19 programmi della CTE 3. Complementarità e Sinergie 4. Valutazione di impatto
UF 3	Il Diritto comunitario, gli appalti pubblici e l'istituto della co-progettazione	<p>Trasferire conoscenze sulla redazione e attuazione delle metodologie utili all'espletamento di procedure pubbliche secondo il nuovo codice degli appalti.</p> <p>Trasferire conoscenze in relazione al principio della co-progettazione previsto dall'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Procedure di evidenza Pubblica e nuovo codice degli appalti 2. La co-progettazione art. 55 del d.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo settore)
UF 4	La costruzione di un progetto	Trasferire i principi e gli strumenti per declinare un'idea in un progetto concreto, passando nella sua strutturazione fino ad una ipotetica candidatura ad una <i>call for proposal</i> .	<ol style="list-style-type: none"> 1. La struttura delle call for proposal 2. Dall'idea al progetto 3. PCM e Logical Framework 4. Il partenariato 5. Costruire un budget 6. La candidatura e le piattaforme
UF 5	La gestione di un progetto	Trasferire conoscenze sull'avvio e la corretta gestione tecnica e finanziaria di un progetto INTERREG.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il ciclo di vita di un progetto 2. Strumenti di gestione tecnica 3. La gestione finanziaria 4. La rendicontazione 5. I controlli
UF 6	La comunicazione di progetto	Trasferire le competenze base per la buona riuscita di un'efficace comunicazione di progetti rispetto ai risultati ottenuti, gli output prodotti e gli outcome attesi	<ol style="list-style-type: none"> 1. Regolamento e linee guida 2. Toolkit e strumenti

2 PROGRAMMA FORMATIVO DI DETTAGLIO

2.1 UF 1 “UNIONE EUROPEA, POLITICA DI COESIONE E PROGRAMMAZIONE 2021-2027”

2.1.1 OBIETTIVI FORMATIVI

- Trasferire conoscenze sui principi alla base della Cooperazione Territoriale Europea (CTE) rispetto alla nuova programmazione 2021-2027
- Approfondire gli attori e le strutture della Politica di Coesione

2.1.2 CONTENUTO FORMATIVO

La UF è progettata per trasferire competenze tecniche sulle Politiche alla base della CTE, come le Politiche di Coesione o i principali procedimenti normativi e gli atti comunitari. Verranno presentati le figure e gli attori ricorrenti e approfondite le principali strutture coinvolte nella Programmazione 2021-27. È previsto un focus sulle istituzioni dell’Unione europea, la struttura della Commissione europea e le fonti di informazione ufficiali e non ufficiali.

2.1.3 COMPETENZE PROPEDEUTICHE

Nessuna.

2.1.4 DESTINATARI

Personale delle Regioni/PPAA (Direzione sanitaria + Direzione Servizi Sociali), ASL e ATS, altri stakeholder

2.1.5 SESSIONI DIDATTICHE

#	DENOMINAZIONE E SD	CONTENUTI FORMATIVI	FORMATO	DURATA
1	Unione Europea, Politica di Coesione e programmazione 2021-2027	<ul style="list-style-type: none"> • Il framework delle Politiche di Coesione • La nuova programmazione 2021-27 • I regolamenti (indicatori, metodi di verifica, ecc.) 	Lezione frontale dinamica	3 h
			TOTALE	3 h

2.2 UF 2 “IL SISTEMA REGIONALE DELLA CTE ED IL TEMA SOCIO-SANITARIO ALL’INTERNO DEI SUOI PROGRAMMI”

2.2.1 OBIETTIVI FORMATIVI

- Trasferire conoscenze su tutti i programmi della CTE che vedono coinvolti i territori italiani, nonché le strategie macro-regionali a cui fanno riferimento i suddetti programmi.
- Trasferire le competenze sulla gestione di fondi complementari e sinergici, nonché la redazione e l’attuazione di metodologie utili alle valutazioni di impatto, fornendo un elenco indicativo delle azioni di programmazione con tempi, temi e perimetro di analisi dei singoli prodotti valutativi.

2.2.2 CONTENUTO FORMATIVO

La UF è progettata per fornire elementi tecnici e di conoscenza inerente le strategie macro-regionali e di bacino di interesse per l’Italia, e verranno presentati tutti i 19 Programmi della CTE in cui è coinvolta l’Italia. Una seconda fase della UF, si focalizzerà sulle sinergie tra i Programmi comunitari, nazionali e della CTE per i temi afferenti al settore socio-sanitario. In questa UF, contenuti tecnici verranno intervallati da workshops interattivi, esempi pratici ed utilizzo di casi studio.

2.2.3 COMPETENZE PROPEDEUTICHE

Al fine di consentire la massima fruizione dei contenuti, i partecipanti dovrebbero possedere conoscenze sui principali programmi nazionali ed europei inerenti le politiche sociali e sanitarie.

2.2.4 DESTINATARI

Personale delle Regioni/PPAA (Direzione sanitaria + Direzione Servizi Sociali), ASL e ATS, altri stakeholder.

2.2.5 SESSIONI DIDATTICHE

#	DENOMINAZIONE SD	CONTENUTI FORMATIVI	FORMATO	DURATA
1	Il sistema regionale della CTE per la valorizzazione dello sviluppo territoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Le strategie europee macroregionali (EUSAIR ed EUSALP) • Presentazione dei 19 programmi della CTE 	Lezione frontale dinamica	5 h
2	Politiche sociali e sanitarie nei Programmi CTE	<ul style="list-style-type: none"> • Complementarità e Sinergie • Valutazione di impatto 	Lezione frontale dinamica	8 h
			TOTALE	13 h

2.3 UF 3 “IL DIRITTO COMUNITARIO, GLI APPALTI PUBBLICI E L’ISTITUTO DELLA CO-PROGETTAZIONE”

2.3.1 OBIETTIVI FORMATIVI

- Trasferire conoscenze sulla redazione e attuazione delle metodologie utili all’espletamento di procedure pubbliche secondo il nuovo codice degli appalti.
- Trasferire conoscenze in relazione al principio della co-progettazione previsto dall’art. 55 del d.lgs. n. 117/2017.

2.3.2 CONTENUTO FORMATIVO

La UF è progettata per fornire un completo e dettagliato quadro della disciplina di settore, di recente oggetto di aggiornamento in base alle disposizioni del D.lgs. 36/2023. Ci si soffermerà sull’acquisizione del know-how necessario, delle capacità gestionali e manageriali, nonché delle competenze tecniche, giuridiche e contabili per poter operare nel complesso e articolato settore degli appalti pubblici. La seconda parte della UF prevede un focus sull’istituto della co-progettazione, secondo l’art. 55 del d.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo settore). In questa UF, contenuti tecnici verranno intervallati da workshops interattivi, esempi pratici ed utilizzo di casi studio.

2.3.3 COMPETENZE PROPEDEUTICHE

Al fine di consentire la massima fruizione dei contenuti, i partecipanti dovrebbero possedere conoscenze di base sul D.lgs. 50/2016 e sul D.lgs. 36/2023.

2.3.4 DESTINATARI

Personale delle Regioni/PPAA (Direzione sanitaria + Direzione Servizi Sociali), ASL e ATS, altri stakeholder.

2.3.5 SESSIONI DIDATTICHE

#	DENOMINAZIONE SD	CONTENUTI FORMATIVI	FORMAT	DURATA
1	Diritto comunitario e appalti pubblici	<ul style="list-style-type: none"> • Procedure di evidenza Pubblica e nuovo codice degli appalti 	Lezione frontale dinamica	2 h
2	Fondi europei e l’istituto della co-progettazione	<ul style="list-style-type: none"> • La co-progettazione art. 55 del d.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo settore) 	Lezione frontale dinamica	2 h
TOTALE				4 h

2.4 UF 4 “LA COSTRUZIONE DI UN PROGETTO”

2.4.1 OBIETTIVI FORMATIVI

- Trasferire i principi e gli strumenti per declinare un’idea in un progetto concreto: dalla strutturazione della proposta progettuale fino alla candidatura in risposta ad una call for proposal.

2.4.2 CONTENUTO FORMATIVO

La UF è progettata per analizzare e condividere meccanismi, strumenti e criteri per la redazione, pianificazione e gestione dei progetti. Verranno proposte le principali tecniche di gestione di progetto, tra cui il Project Cycle Management, i sistemi di gestione e controllo nonché i meccanismi di partecipazione alle call for proposal. In questa UF, i contenuti tecnici verranno intervallati da workshops interattivi, esempi pratici ed utilizzo di casi studio.

2.4.3 COMPETENZE PROPEDEUTICHE

Nessuna.

2.4.4 DESTINATARI

Personale delle Regioni/PPAA (Direzione sanitaria + Direzione Servizi Sociali), ASL e ATS, altri stakeholder.

2.4.5 SESSIONI DIDATTICHE

	DENOMINAZIONE SD	CONTENUTI FORMATIVI	FORMAT	DURATA
1	Dall’idea al Progetto	<ul style="list-style-type: none"> • La struttura delle call for proposal • Dall’idea al progetto • PCM e Logical Framework • Il partenariato • Costruire un budget • La candidatura e le piattaforme 	Lezione frontale dinamica	14 h
			TOTALE	14 h

2.5 UF 5 “LA GESTIONE DI UN PROGETTO”

2.5.1 OBIETTIVI FORMATIVI

- Trasferire conoscenze sull’avvio e sulla corretta gestione tecnica e finanziaria di un progetto INTERREG.

2.5.2 CONTENUTO FORMATIVO

La UF è progettata per approfondire la fase successiva della vita di un progetto: dopo aver analizzato – nella UF precedente – le fasi di ideazione e candidatura di una proposta progettuale, in questa UF l’attenzione sarà posta sulla gestione tecnica e finanziaria di un progetto fino al suo completamento. Verranno trasferite competenze sulla gestione dei pacchetti di lavoro di un progetto, sulla creazione di output, outcome e deliverables e sul rispetto degli indicatori. Verranno, inoltre, forniti strumenti pratici per la gestione finanziaria, per il monitoraggio del budget di progetto e la sua rendicontazione. In questa UF, i contenuti tecnici verranno intervallati da workshops interattivi, esempi pratici ed utilizzo di casi studio.

2.5.3 COMPETENZE PROPEDEUTICHE

Al fine di consentire la massima fruizione dei contenuti, i partecipanti dovrebbero possedere conoscenze base sulla gestione finanziaria e sulla contabilità degli enti pubblici.

2.5.4 DESTINATARI

Personale delle Regioni/PPAA (Direzione sanitaria + Direzione Servizi Sociali), ASL e ATS, altri stakeholder.

2.5.5 SESSIONI DIDATTICHE

#	DENOMINAZIONE SD	CONTENUTI FORMATIVI	FORMAT	DURATA
1	La gestione tecnico-finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> • Il ciclo di vita di un progetto • Strumenti di gestione tecnica • La gestione finanziaria • La rendicontazione • I controlli 	Lezione frontale dinamica	10 h
			TOTALE	10 h

2.6 UF 5 “LA COMUNICAZIONE DI PROGETTO”

2.6.1 OBIETTIVI FORMATIVI

- Trasferire le competenze base per la buona riuscita di un’efficace comunicazione di progetti rispetto ai risultati ottenuti, gli output prodotti e gli outcome attesi.

2.6.2 CONTENUTO FORMATIVO

La UF è progettata per approfondire regolamenti, strutture e strumenti per la corretta comunicazione dei risultati di un progetto.

2.6.3 COMPETENZE PROPEDEUTICHE

Nessuna.

2.6.4 DESTINATARI

Personale delle Regioni/PPAA (Direzione sanitaria + Direzione Servizi Sociali), ASL e ATS, altri stakeholder.

2.6.5 SESSIONI DIDATTICHE

#	DENOMINAZIONE SD	CONTENUTI FORMATIVI	FORMAT	DURATA
1	La comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento e linee guida • Toolkit e strumenti • Esempi e buone prassi 	Lezione frontale dinamica	10 h
			TOTALE	10 h

CONTATTI

SEDI REGIONE VENETO

Programma Mattone Internazionale salute – ProMIS
Regione del veneto – Area sanità e Sociale
UO commissione Salute e relazioni socio sanitarie
Palazzo Molin, San Polo, 2514
30125 Venezia
Cell. +39 3456598389 - +39 3356504832
promisalute@regione.veneto.it

Programma Mattone Internazionale salute – ProMIS
Azienda Ulss n.4 Veneto Orientale
Piazza De Gasperi, 5
30027 – San Donà di Pieve (VE)

SEDE UFFICIO REGIONE VENETO A ROMA

ProMIS - Programma Mattone Internazionale salute
Via del Tritone, 46
00187 Roma

SEDE UFFICIO REGIONE VENETO A BRUXELLES

ProMIS - Programma Mattone Internazionale salute
Regione del Veneto – Sede di Bruxelles
Avenue de Tervuren, 67
1040 Brussels
Tel. +39 041 279 4827 (dall'Italia) - +32 027 437 027 (dall'estero)
promisalute@regione.veneto.it

www.promisalute.it www.cruseu-promis.eu www.database-promis.eu

